



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIUSEPPE VASI"

AD INDIRIZZO MUSICALE

SEDE CTRH-CTI

CORLEONE

Via Don Giovanni Colletto (Largo Dott. Angelo Badami) C.F.97326700826

Codice Meccanografico: PAIC8A900V

Tel. 091 8452 4320

E-mail: paic8a900v@istruzione.it PEC: paic8a900v@pec.istruzione.it Web:

www.icvasicorleone.edu.it



Circ. n.290

Corleone, 06/05/2026

Al Personale Docente e ATA

E p.c. agli alunni e alle alunne

Agli RLS Vincenzo Gelardi

Alla RSPP Ing. Vincenza Randazzo

Al DSGA

Al sito web istituzionale

Oggetto: Circolare delle esercitazioni periodiche da attuare in caso di emergenza (simulate e prove di evacuazione) D.M. 02 settembre 2021 (G.U. 04 ottobre 2021, n. 237)

VISTI gli Artt. 18- comma 1, lett. b), 20, 31 e 43 del D. Lgs. 81/08;

VISTO il piano di emergenza e di evacuazione di questa Istituzione scolastica;

RITENUTO CHE, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate risulta necessario organizzare un Servizio per la gestione della sicurezza antincendio in esercizio ed in emergenza;

PRESO ATTO che:

- ai sensi degli Artt. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08 le è stata erogata una formazione/informazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ai sensi dell'allegato 1 del D.M. 02.09.2021 le sarà erogata un'adeguata formazione/informazione antincendio;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.M. 26 Agosto 1992 – Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica 12. Norme di esercizio.

VISTA la Circolare DCPREV prot. n. 5264 del 18-04-2018, DM 21 marzo 2018. Attività scolastiche e asili nido - Controlli in materia di salute e sicurezza sul lavoro.)

VISTO D.M. 02 settembre 2021 (G.U. 04 ottobre 2021, n. 237) MINISTERO DELL'INTERNO Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, ALLEGATO 2 entrato in vigore il 04 Ottobre 2022

VISTO quanto concordato in sede di riunione periodica

TENUTO CONTO degli accordi intrapresi con la Responsabile del SPP, Dott.ssa Ing. Vincenza Randazzo,

CONSIDERATA la possibilità che una situazione di pericolo che renda indispensabile l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica, o di una parte di essa, dall'edificio scolastico, può manifestarsi improvvisamente e per diverse cause, quali: terremoti, incendi, sospetto o presenza di ordigni esplosivi, ecc.

E al fine di evitare di trovarsi impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza

RENDE NOTO

di porre in atto le seguenti esercitazioni periodiche attraverso lo svolgimento di prove simulate, in caso di terremoto e in caso di incendio, sia in modalità "Individuale della singola classe" che successivamente in modalità "generale di tutte le classi", "con" e "senza" preavviso, tenendo conto delle misure di sicurezza che continuano ad applicarsi anche in questa fase di ritorno alla normalità. Pertanto

DISPONE

- che il Coordinatore della Classe, proceda in ciascuna classe, alla nomina di due alunni apri – fila e di due alunni chiudi – fila e sostituti;
- che sarà cura dei docenti coordinatori della classe assicurarsi della presenza, in ogni aula, dei moduli per l'evacuazione e dell'elenco degli alunni.
- che le prove di evacuazione vengano effettuate con le seguenti modalità:

1. Nella prima prova (INDIVIDUALE DELLA SINGOLA CLASSE: simulata in caso di terremoto e prova di evacuazione) saranno coinvolti i docenti Coordinatori dei consigli di classe e i collaboratori scolastici;
2. Nella seconda prova GENERALE PER L'INTERA POPOLAZIONE SCOLASTICA CON PREAVVISO che sarà impegnato tutto il personale in servizio. Tutti i collaboratori scolastici dovranno coordinare le prove di evacuazione.
3. Nella terza prova GENERALE PER L'INTERA POPOLAZIONE SCOLASTICA SENZA PREAVVISO che sarà impegnato tutto il personale in servizio. Tutti i collaboratori scolastici dovranno coordinare le prove di evacuazione.

Nel dettaglio si avrà:

PRIMA FASE: PROVA INDIVIDUALE dall'11 maggio 2026 AL 15 maggio 2026 - esercitazione con i Docenti Coordinatori di Classe.

Si invitano i Docenti Coordinatori di Classe, durante le proprie ore curriculari, facendosi affiancare dai collaboratori scolastici, ad effettuare con le proprie classi, le seguenti esercitazioni:

- **SIMULAZIONE DI TERREMOTO IN CLASSE**

Il Coordinatore di Classe, dopo aver simulato un terremoto in classe (dondolando una sedia, la cattedra, un mazzo di chiavi) dovrà invitare gli alunni a rispettare le norme di comportamento descritte nel piano di evacuazione appeso dietro le porte delle aule, cioè a disporsi sotto i banchi, a ripararsi vicino ai muri portanti, ad allontanarsi dalle finestre, dagli armadi e dalle porte con vetri.

- **EVACUAZIONE INDIVIDUALE DELLA SINGOLA CLASSE:** Al fine di familiarizzare con le vie di fuga, gli alunni, affiancati dai docenti coordinatori di classe, dovranno evacuare seguendo il percorso di esodo indicato nelle planimetrie appese dietro le porte delle singole aule, e seguendo l'indicazione delle frecce colorate, dovranno raggiungere l'area di raccolta assegnata.

Durante la prova, gli alunni mantenendo la calma, usciranno dall'aula al seguito dei compagni APRI-FILA, in fila indiana, senza correre o spingere. L'insegnante prenderà il registro di classe e coordinerà (vedi "norme generali" in appendice) le operazioni di evacuazione laddove sarà necessario. L'alunno CHIUDI-FILA verificherà che tutti siano usciti e si incolonnerà con i compagni. Raggiunta l'area di raccolta, il docente dopo aver fatto l'appello riempirà il modulo di evacuazione (ALLEGATO N.1: MODULO DI EVACUAZIONE).

Al termine dell'esercitazione il Coordinatore della classe redigerà il verbale in allegato, indicando le problematiche insorte durante l'esodo (ALLEGATO N.2: VERBALE DELLA PROVA INDIVIDUALE) che consegnerà all'Incaricato del luogo di Raccolta.

I VERBALI DELLE PROVE INDIVIDUALI DOVRANNO PERVENIRE AL DOCENTE INCARICATO DELL'AREA DI RACCOLTA CHE COMPILERÀ L'ALLEGATO N.3.

PROVA GENERALE CON PREAVVISO

La prova generale, CON PREAVVISO, avverrà in data **19 maggio 2026, alle ore 10.30** e coinvolgerà "tutto" il personale presente nelle sedi scolastiche. (ALLEGATO N.1: MODULO DI EVACUAZIONE-ALLEGATO 4: VERBALE DELLA PROVA DI EVACUAZIONE CON PREAVVISO da compilare a cura del docente accompagnatore e ALLEGATO N.5: RISULTATI DELLA PROVA DI EVACUAZIONE CON PREAVVISO da compilare a cura dell'incaricato dell'area di raccolta)

La prova di evacuazione **GENERALE CON PREAVVISO** si articolerà in una sequenza di operazioni che di seguito vengono sinteticamente riportate:

L'EMANAZIONE DELL'ORDINE DÌ EVACUAZIONE È AFFIDATA AL DIRIGENTE SCOLASTICO (o Docente Vicario) o al FIDUCIARIO DÌ PLESSO mentre l'attivazione della campanella o dell'allarme (in mancanza si può utilizzare la Tromba Manuale ad Aria da Stadio, avviene manualmente con un suono di una durata tale da non poter essere in alcuna maniera confusa con il segnale di inizio e fine ora e viene affidata al Collaboratore Scolastico individuato nell'organigramma.

1. Emanazione dell'ordine di evacuazione.

Il suono intermittente (ad intervalli di tre secondi) della campanella o allarme, segnala l'inizio dell'emergenza. Tutti si predispongono ad evacuare, **ma attendono il segnale di evacuazione.**

2. Ordine di evacuazione.

Il suono continuo della campanella segnala la necessità di procedere all'evacuazione generale. Solo in tale istante si dovrà procedere all'abbandono dell'aula.

Gli alunni/e devono eseguire attentamente le istruzioni dell'insegnante e non devono portare con sé zaini, effetti personali o borse.

Il docente avrà il compito di coordinare tutte le operazioni e di guidare gli alunni fino al punto di raccolta all'esterno dell'edificio. Avrà inoltre l'obbligo di portare con sé il registro di classe o l'elenco della classe.

3. Vie di fuga.

Deve essere dedicata attenzione alla discesa per le scale. Gli alunni/e devono scendere le scale in modo ordinato e tranquillo, al fine di evitare cadute per sé stessi e per i propri compagni.

4. Segnalazione del percorso.

Il percorso che conduce al punto di raccolta è indicato da apposite frecce direzionali (con appositi cartelli) che sono affisse lungo i corridoi, all'inizio delle rampe delle scale, nell'atrio dell'edificio scolastico ed accanto alle uscite di sicurezza.

5. Raggiungimento del punto di raccolta.

Appena raggiunto il punto di raccolta, **ogni docente dovrà fare l'appello e compilare la scheda di rilevazione dati**. Si ricorda che durante la prova di evacuazione tutti gli alunni/e e i docenti accompagnatori devono rimanere ad una distanza pari ad un metro dalle pareti esterne dell'edificio.

6. Fine della prova di evacuazione e ritorno in aula.

La prova di evacuazione terminerà nel momento in cui si udirà il suono intermittente della campanella ad intervalli di 10 secondi (fine dell'emergenza), quando il Coordinatore dell'emergenza di ciascuna sede scolastica avrà raccolto le schede riepilogative (di cui sopra), debitamente compilate dai docenti in ogni parte. I Docenti, successivamente, riaccompagneranno gli alunni/e in aula.

I Docenti di sostegno si prenderanno cura degli alunni a loro affidati. In loro assenza saranno accompagnati dagli assistenti o dai collaboratori scolastici. I ragazzi portatori di handicap usciranno per ultimi. Gli insegnanti che si trovano nei laboratori dovranno raggiungere le aree sicure e seguire le normali procedure esposte.

PROVA GENERALE SENZA PREAVVISO

La terza prova, SENZA PREAVVISO avverrà nella quarta settimana del mese di **maggio 2026**, e coinvolgerà "tutto" il personale presente nelle sedi scolastiche. (**ALLEGATO N.1: MODULO DI EVACUAZIONE**) - **ALLEGATO 6: VERBALE DELLA PROVA DI EVACUAZIONE SENZA PREAVVISO** da compilare a cura del docente accompagnatore e **l'ALLEGATO N.7: RISULTATI DELLA PROVA DI EVACUAZIONE SENZA PREAVVISO** da compilare a cura dell'incaricato dell'area di raccolta)

PERSONALE DOCENTE IN ATTESA DI PRESTARE SERVIZIO

Il personale docente in attesa di prestare servizio e non impegnato nelle classi, quello impiegato in altre incombenze, comunque all'interno dell'edificio scolastico, si renderà disponibile ad aiutare all'esodo le eventuali persone presenti e diversamente abili.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Il personale ausiliario ai piani dovrà:

- Spalancare i portoni delle uscite di sicurezza anche se dotati di maniglione antipanico;
- Staccare i dispositivi degli impianti di distribuzione del gas, dell'energia elettrica, della rete idrica) come da nomina ricevuta;
- Diffondere l'ordine di evacuazione (emanato dal Dirigente Scolastico) secondo lo schema planimetrico appeso affisso in tutti i piani, in tutta la scuola;
- Coordinare tutte le operazioni di evacuazione
- Effettuare il controllo completo di sgombero ai piani.

ALUNNI APRIFILA

L'aprifila guida la classe e deve:

- Aprire la porta: Spalancare immediatamente la porta dell'aula al segnale di allarme.
- Guidare il gruppo: Condurre i compagni verso il punto di raccolta seguendo il percorso indicato nelle planimetrie di esodo affisse in aula.
- Mantenere il passo: Assicurarsi che la fila proceda senza correre e in modo ordinato.
- In caso di assenza dell'insegnante, l'aprifila ha il compito di compilare il foglio di evacuazione una volta giunti al sicuro.

ALUNNI CHIUDIFILA

Il chiudifila ha un ruolo di vigilanza e chiude la colonna:

- Ispezione dei locali: Verificare che nessuno sia rimasto in aula.
- Chiusura della porta: Chiudere la porta dell'aula dopo che l'ultimo compagno è uscito, per segnalare che il locale è vuoto.
- Segnalazione difficoltà: Avvisare immediatamente l'insegnante se qualcuno accusa malori o se la fila si spezza.

ALUNNI PER L'ASSISTENZA (SOCCORSO)

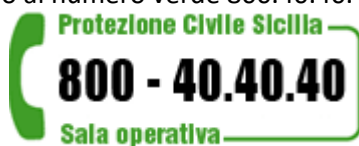
Nelle classi con studenti con disabilità o difficoltà motorie, vengono spesso designati anche degli **alunni di soccorso** che collaborano con l'insegnante di sostegno o il personale ATA per facilitare lo spostamento del compagno

NORME GENERALI

- Tutto il personale in servizio dovrà seguire i percorsi d'esodo segnalati nelle planimetrie ai piani e indicati dalla segnaletica di sicurezza.
- Le classi procederanno in modo ordinato verso le vie d'uscita ad esse assegnate (evacueranno prima le classi vicine alle uscite di emergenza e successivamente quelle più lontane).
- Nell'accedere ai corridoi occorre mantenere la destra; nello scendere le scale, è opportuno mantenersi dalla parte del muro, lasciando una via libera per il personale che deve operare al soccorso.
- Non appoggiarsi per nessun motivo ai corrimani delle scale.
- Dirigersi verso le uscite senza tornare indietro, senza soffermarsi nei corridoi e sulle scale e camminare con passo veloce, senza spingere o gridare.
- Non affacciarsi assolutamente e per nessun motivo da aperture, finestre o livelli di quota; seguire le indicazioni riportate nelle planimetrie esposte nelle aule, nei corridoi e negli uffici.

ATTENZIONE

In caso di EFFETTIVA EMERGENZA i Docenti guideranno le classi nell'area di raccolta. Gli alunni minorenni, a cura del docente di classe, che si trova in servizio durante l'ora, saranno affidati ai rispettivi genitori. Nel caso che i genitori dovessero ritardare oltre due ore, i docenti affidatari dovranno mettersi in contatto con la Protezione Civile SORIS telefonando al numero verde 800.40.40.40



, oppure alle Forze dell'Ordine (112).

Gli alunni diversamente abili saranno accompagnati dai docenti di sostegno e dagli assistenti e resteranno con loro fino all'arrivo dei genitori.

I Docenti riceveranno ordini dal Dirigente Scolastico e in sua assenza dai docenti collaboratori della Presidenza. Sarà a cura dei collaboratori dell'incaricato dell'AREA DI RACCOLTA, compilare e consegnare al Dirigente Scolastico gli allegati 6 e 7 sui risultati complessivi della prova di evacuazione.

Si ringrazia tutta la popolazione scolastica e si raccomanda la massima attenzione nello svolgimento della suddetta procedura di evacuazione.

A tal fine si consiglia la visione dei seguenti video:

PRIMA PARTE: <https://www.youtube.com/watch?v=3WBiJ0IBYM>

SECONDA PARTE: <https://www.youtube.com/watch?v=eatWhk7x54c&t=33s>

Il Dirigente Scolastico

Matteo CROCE

(Firma autografa omessa ai sensi dell'Art. 3, D.Lgs. 39/93)

